Apecalessini, le attenzioni della Procura su autorizzazioni e controlli

La lente d’ingrandimento della Procura sulle autorizzazioni ed i controlli relativi all’attività svolta nel centro storico da apecalessi e velocipedi.
I magistrati siracusani si muovono ipotizzando intanto la fattispecie dell’inosservanza di un provvedimento dell’autorità per ragione di sicurezza e ordine pubblico.
La vicenda è complessa e, in realtà, lo è fin dall’inizio. A stabilire principi e regole è una determina del sindaco, Francesco Italia, con cui, in via provvisoria, il Comune autorizza l’esercizio del servizio di trasporto di persone per fini turistici ad una parte di veicoli, nelle more che si definiscano tutti i passaggi del bando pubblicato nei mesi scorsi, con la stesura delle graduatorie definitive per la concessione di 60 autorizzazioni, valide nel periodo di maggiore affluenza turistica: da aprile a ottobre.
L’estate 2023 è stata segnata da caos ed episodi che hanno alimentato un certo disappunto di turisti ed opinione pubblica. Nel tentativo di portare ordine, il Comune di Siracusa ha messo a bando quaranta licenze. Al momento, le procedure non sono ancora complete e si attende una seconda graduatoria di autorizzati dopo che la prima è stata oggetto di richieste di approfondimenti e ulteriori verifiche.
Nell’attesa (piuttosto lunga sin qui), pochi sarebbero stati i controlli anti- abusivismo, lamenta qualcuno tra gli autorizzati.
La Procura sta verificando con attenzione ogni passaggio, dalla regolarità delle autorizzazioni concesse ai requisiti dei richiedenti. Ci sarebbe anche un esposto presentato dal sindaco, Francesco Italia, probabilmente legato a presunte pressioni ricevute.

Quello degli Apecalessino è un business consistente. Ogni passeggiata costa in media ai turisti 50 euro, con richieste che vanno dai 30 ai 70 euro anche in base al numero di passeggeri. In realtà non sarebbe possibile trasportare più di 4 persone ma anche questo aspetto, legato anche alla sicurezza, non sarebbe da molti rispettato.

Acea arriva in Sicilia e si aggiudica la gestione del servizio idrico a Siracusa per 30 anni

Acea, leader nel settore idrico ed energetico, amplia la sua presenza nel territorio italiano, entrando in Sicilia e conquistando la gestione del servizio idrico della provincia di Siracusa. L'Assemblea Territoriale Idrica Siracusa (ATIS), lo scorso 6 settembre, ha aggiudicato a favore di Rti Acea Molise s.r.l. (controllata al 100% da Acea) e Cogen s.p.a. la gara per la selezione del socio privato di Aretusacque spa, società mista che sarà partecipata al 51% dai Comuni del territorio.
La concessione del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale di Siracusa avrà una durata di 30 anni. La gara ha un valore stimato di oltre 1,2 miliardi di euro e riguarda la gestione di 2.000 km circa di rete idrica, di 1.300 km di rete fognaria, di 166 mila utente idriche, pari a 390 mila abitanti serviti. Gli investimenti previsti in gara ammontano a 366 milioni di euro.
La società si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) di 19 comuni nella provincia di Siracusa:

Augusta; Avola; Buccheri; Buscemi; Canicattini Bagni; Carlentini; Ferla; Floridia; Francofonte; Lentini; Melilli; Noto; Pachino; Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero; Priolo Gargallo; Rosolini; Siracusa; Solarino e Sortino.

Nuovi dirigenti e avvicendamenti tra funzionari della Questura e dei Commissariati della provincia

Questa mattina cambiano i vertici di alcuni Uffici della Questura e di quattro dei sei Commissariati della provincia. Il Vice Questore Aggiunto Giulia Guarino, dirigente della Volanti, è stata trasferita alla Questura di Catania, il Vice Questore Alessandro Sciacca, dirigente del Commissariato di Lentini, è stato trasferito al Gabinetto della Polizia Scientifica di Catania, il Commissario Capo Amelia D'angelo, dirigente del Commissariato di Noto è stata trasferita alla Questura di Trapani e il dirigente del Commissariato di Augusta, Commissario Capo Marco Naccarato, è stato assegnato all'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea di Catania.
Movimenti interni per il Commissario Capo Salvatore Pellegrino che dalla Squadra Mobile andrà a dirigere il Commissariato di Priolo Gargallo e di Vanessa Sulfaro che dal Commissariato di Priolo Gargallo sarà assegnata alla Divisione della Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa.
A dirigere il Commissariato di Noto arriverà, dalla Stradale di Messina, il Commissario Capo Di Majo Giuseppe e a dirigere il Commissariato di Augusta tornerà in provincia, dopo importanti esperienze alla Questura di Catania, il Vice

Questore Antonio Migliorisi.
A dirigere il Commissariato di Lentini sarà il Commissario Capo Roberta Abate, proveniente dalla Questura di Palermo. Infine, dalla Polfer di Torino, è stata assegnata alla Questura di Siracusa il Commissario capo Roberta Corsaro che dirigerà le Volanti.
Il Questore Roberto Pellicone ha voluto ringraziare tutti i funzionari che in questi anni hanno fornito un importante contributo alla Questura ed alla collettività siracusana e della provincia, mostrando un notevole impegno con senso di appartenenza e un vivo spirito di abnegazione, raggiungendo apprezzabili risultati nei rispettivi ambiti.Ai nuovi arrivati il Questore Pellicone ha augurato buon lavoro.

“Ladri seriali ai chioschi di Casina Cuti”, i commercianti chiedono tutela

La nuova viabilità li avrebbe danneggiati, allontanando i turisti dall’area dei box di souvenir di Casina Cuti. A questo, si aggiungerebbero i frequenti furti (e tentativi non messi a segno) e la netta sensazione di essere “abbandonati”. I commercianti di Casina Cuti tornano a far sentire la loro voce e a lanciare un nuovo grido d’allarme. Chiedono, attraverso un commerciante, l’intervento deciso dell’amministrazione comunale a tutela dei titolari dei chioschi e per garantire “il rispetto di persone che lavorano, si fanno in quattro per riuscire a vivere di questo lavoro e pagare onestamente le tasse”. Marco, che gestisce un’attività economica all’interno dell’area di Casina Cuti, racconta di furti frequenti, perpetrati senza che nessuno arrivi mai

nemmeno a disturbare i ladri. L’ultimo in ordine di tempo si sarebbe verificato pochi giorni fa, il 5 settembre, intorno alle 21:45. Un uomo si sarebbe introdotto all’interno dell’area, una volta arrivato sul piazzale avrebbe proseguito il suo percorso verso i chioschi. Avrebbe rubato un tavolino del bar, brandizzato, e sarebbe andato via. Lo stesso bar sarebbe già stato preso di mira a metà luglio, quando due malviventi hanno fatto irruzione all’interno e avrebbero agito per ore, fino al momento in cui, una volta dentro il bar, sarebbe scattato l’allarme che li avrebbe infine messi in fuga. “Resta il danno- fa notare Marco- e resta una domanda: perché ci sono zone di Siracusa dimenticate da tutti, in cui si cerca di lavorare nel rispetto delle regole ma si viene ripagati in questo modo?”. Poi un appello. “Vogliamo vivere in tranquillità e non con il timore che in qualsiasi momento il delinquente di turno possa compromettere anni di lavoro”.

Parcheggio di via Damone, Scimonelli: “E’ bastata la prima pioggia per far venire alla luce il pasticcio”

“Il grande pasticcio che si è verificato nella realizzazione del parcheggio di Via Damone non trova alcuna spiegazione logica. Non posso esimermi dal rilevare come, al posto del previsto terriccio stabilizzato, sia stata utilizzata della comune terra, con conseguenze che potrebbero risultare dannose sia per la funzionalità del parcheggio sia per la sicurezza dei cittadini. E’ bastata la prima pioggia per sporcare le strade limitrofe e rendere scivoloso e pericoloso il manto

stradale.” A denunciarlo è il capo gruppo di Insieme, Ivan Scimonelli.
“Questo tipo di errore, frutto di una gestione superficiale e poco attenta dell’assessore Vincenzo Pantano, non può essere tollerato in un’opera pubblica che avrebbe dovuto garantire un servizio adeguato alla nostra comunità. – continua Scimonelli – L’uso di materiali non conformi alle specifiche previste dimostra una mancanza di professionalità e di rispetto per il denaro pubblico, che viene sprecato in interventi che non rispondono ai criteri di qualità richiesti”.
Il capo gruppo di Insieme annuncia che presenterà un’interrogazione all’Assessore Pantano “affinché spieghi ai cittadini e dia conto del suo operato, al contempo chiedo che venga immediatamente avviata un’indagine interna per accertare le responsabilità di quanto accaduto e che si provveda senza indugio alla corretta realizzazione del parcheggio, affinché questo possa essere finalmente messo a disposizione dei cittadini in condizioni di sicurezza e durabilità”, conclude.

Incidente alle Mura Dionigiane, auto sbanda e si ribalta

Incidente autonomo questa mattina in viale Epipoli, all’altezza delle Mura Dionigiane. Secondo le prime ricostruzioni, forse anche a causa del fondo scivoloso per la pioggia, il conducente avrebbe perso il controllo della vettura, finendo contro il terrapieno che costeggia la strada, per poi ribaltarsi. Al momento dell’intervento della Polizia Municipale per i rilievi, che saranno in grado di ricostruire l’esatta dinamica di quanto accaduto, sul luogo non era

presente nessuno che potesse riferire in merito, neanche il conducente, probabilmente trasportato presso il Pronto Soccorso dell'Umberto I, ipotesi comunque in fase di verifica.

Non una classe ma una casa interamente arredata, così al comprensivo Vittorini si fa scuola

Trascorreranno la loro giornata scolastica in una vera e propria "casa". E' la "Casa dei Bambini" allestita nei locali della Scuola Primaria dell'istituto comprensivo Vittorini, guidato dalla dirigente Pinella Giuffrida. Questa mattina, primo giorno di scuola, i piccoli sono stati accolti nella nuovissima "dimora", arredata di tutto punto con piccoli mobili, identici a quelli della abitazioni, in tutti gli ambienti tipici della casa e con suppellettili e elementi d'arredo. Una didattica basata sul metodo montessoriano su cui si punta molto per i risultati in termini educativi ed emotivi. Visibilmente soddisfatta la dirigente Giuffrida, che evidenzia come si tratti del frutto di un lavoro impegnativo. Il progetto riguarda "la prima classe della primaria autorizzata a Indirizzo Didattico Differenziato Montessori, l'unica in Sicilia Orientale. L'altra, nell'isola, si trova a Trapani. La Casa dei Bambini è stata interamente arredata- prosegue Giuffrida- In realtà manca ancora il ferro da stiro- sorride- Lo andremo ad acquistare oggi stesso. E' bellissima ed
è un sogno che si avvera, richiesta di molti genitori che hanno affidato i loro bimbi ad asili privati in cui questa

didattica è già applicata. Nel privato è molto più semplice del resto. Per noi si tratta di un lavoro complesso, che da oggi può essere avviato, di certo in maniera proficua”.













Il rapporto Draghi spinge per conversione energetica, Nicita: “Indicazione per il petrolchimico”

“Occorre invertire la rotta e mettere il Polo siracusano al centro di una trasformazione fondamentale per il Paese, in un quadro europeo. Nei prossimi giorni ribadiremo la richiesta di incontro ai ministri e una richiesta di convocazione presso la Commissione bicamerale insularità per discutere sul futuro della zona industriale, tema al quale dedichiamo anche una sessione alla Festa provinciale dell’Unità del 14 e del 15 settembre che si terrà a Carlentini (SR)”. Così il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita sul futuro del Polo siracusano, sottolinenando come dal rapporto Draghi siano arrivate importanti inidicazioni anche per la decorbonizzazione del petrolchimico.
“Il Rapporto Draghi ci consegna una foto importante per il futuro della competitività europea. A partire dalla necessità di rendere strutturale una tipologia di finanziamento come quella del PNRR, cioè finanziata da debito comune europeo. – dice Nicita – Uno dei punti cruciali riguarda la relazione tra decarbonizzazione e competitività, in particolare per la definizione di strategie sostenibili nei settori hard to

abate, basati su energia fossile a forte emissione di CO2. – continua – Occorre favorire, secondo Draghi, la conversione energetica ed ecologica di questi settori attivando importanti investimenti in decarbonizzazione nelle varie soluzioni disponibili. Come ho già avuto modo di scrivere, in una lettera indirizzata ai ministri Urso, Pichetto Fratin e Fitto, ciò significa investire nella decarbonizzazione e nella transizione ecologica nel Polo industriale siracusano, attivando una prospettiva filiera dell'idrogeno con significativi investimenti in sicurezza ambientale, in trasformazione energetica, riqualificazione die lavoratori. – conclude il senatore del Partito Democratico – Draghi sottolinea, opportunamente, che i settori hard to abate sono quelli che da un lato risentono di più dell'incremento dei costi dell'energia e dall'altro ricevono minori sostegni pubblici per una decisa transizione".

Servizio Asacom per gli alunni con disabilità garantito dal primo giorno di scuola

(cs) Il servizio Asacom (Assistenza all'autonomia e alla comunicazione) per gli alunni con disabilità sarà attivo dall'inizio dell'anno scolastico.
Il settore Istruzione, infatti, ha provveduto ad aggiornare l'albo delle cooperative sociali e sono già 13 le convenzioni sottoscritte sulla base delle scelte effettuate dalle famiglie.
"Siamo molto soddisfatti – dicono il sindaco Francesco Italia

e l’assessore Teresella Celesti –per essere riusciti grazie al lavoro degli uffici e come è giusto, ad assicurare il servizio sin dal primo giorno di scuola. Un’attenzione dovuta verso gli alunni, che hanno tutto il diritto di essere assistiti e di non restare indietro rispetto ai loro coetanei, e verso le famiglie che stavolta non sono state lasciate sole in situazioni di oggettiva difficoltà”.
Al servizio Asacom sono ammessi gli alunni con disabilità grave secondo quanto previsto dalla legge 104. Ad oggi sono arrivate circa 300 richieste ma le famiglie possono presentare istanza in qualsiasi momento durante l’anno scolastico.

Rimozione dei veicoli abbandonati, al via l’attività di controllo della Polizia locale di Melilli

È iniziata l’attività di controllo su tutto il territorio della Polizia Locale di Melilli rivolta alla rimozione forzata dei veicoli in stato d’abbandono che si trovano in area pubblica.
I veicoli, che alimentano degrado urbano e inconvenienti igienico sanitari, saranno rimossi con procedura amministrativa e consegnati presso le civiche depositerie, per poi essere radiate e demolite raggiunto il termine di scadenza della procedura.
“Veniamo incontro alle esigenze e alle tante segnalazioni dei cittadini che chiedono decoro e igiene delle strade e, a mio avviso, anche in termini di immagine della città e sicurezza. Una strada ordinata e ben tenuta non lascia spazio all’incuria

urbana e sociale, in conseguenza della quale proliferano condotte in violazione di norme e regolamenti”, dice il sindaco di Melilli Giuseppe Carta .